

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNI CON DSA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Anno scolastico _____ / _____

1. Dati generali

Nome e cognome		
Data e luogo di nascita		
Classe		
Insegnante coordinatore di classe		
	<input type="checkbox"/> Prima compilazione <input type="checkbox"/> Aggiornamento	
Diagnosi medico specialistica	Tipologia ⁽¹⁾	
	Redatta in data	
	da	
	presso	
	Aggiornata in data	
	da	
	presso	
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	Effettuati da presso Periodo e frequenza	

	Modalità
Scolarizzazione pregressa	<p>Scuola dell'infanzia: non/frequentata numero anni</p> <p>.....</p> <p>Scuola primaria: numero anni</p> <p>.....</p> <p>ripetenze</p> <p>.....</p> <p>in classe</p> <p>.....</p> <p>Scuola secondaria: nr. anni</p> <p>ripetenze</p> <p>.....</p> <p>in classe</p> <p>.....</p>

(1) Dislessia – Disgrafia – Disortografia – Discalculia ; grave – medio – lieve.

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Le t t u r a		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		<input type="checkbox"/> scorrevole <input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta
	Correttezza		<input type="checkbox"/> inversioni <input type="checkbox"/> sostituzioni <input type="checkbox"/> omissioni
	Comprensione		<input type="checkbox"/> completa e dettagliata <input type="checkbox"/> globale <input type="checkbox"/> parziale
		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		<input type="checkbox"/> lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico

Scrittura			<input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico
	Tipologia di errori		<input type="checkbox"/> errori fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni...) <input type="checkbox"/> errori fonetici (doppie, accenti) <input type="checkbox"/> mancata concordanza nome/aggettivo/articolo <input type="checkbox"/> difficoltà sintattiche (frasi incomplete, errori modi e/o tempi verbali) <input type="checkbox"/> scarsa coesione testuale
	Produzione		<input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna, testo...) <input type="checkbox"/> difficoltà nel seguire la dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nell'organizzare le idee e produrre testi <input type="checkbox"/> altro.....
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		<input type="checkbox"/> errori di processazione numerica (leggere numeri, riconoscere aspetti cardinali e ordinali dei numeri...) <input type="checkbox"/> difficoltà ad automatizzare anche i calcoli più semplici

	scritto		<input type="checkbox"/> errori di transcodifica da un codice all'altro (dettatura numeri) <input type="checkbox"/> errori nella sintassi del numero (valore posizionale cifre) <input type="checkbox"/> errori nel ricordare le procedure di calcolo, nel mantenerle e nell'applicarle <input type="checkbox"/> difficoltà logiche nel scegliere operazioni e procedimenti adeguati alla risoluzione del problema <input type="checkbox"/> altro
	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica		
	Ulteriori disturbi associati		
	Bilinguismo o italiano L2		
	Tempi d' attenzione <input type="checkbox"/> Adeguati alle richieste scolastiche <input type="checkbox"/> Brevi <input type="checkbox"/> Molto limitati <input type="checkbox"/> altro.....		

	<p>Livello di autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizza i propri materiali/strumenti: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> parzialmente <input type="checkbox"/> no ● utilizza in modo efficace gli strumenti compensativi <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> parzialmente <input type="checkbox"/> no ● pianifica i tempi: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> parzialmente <input type="checkbox"/> no ● necessita di azioni di supporto: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> parzialmente <input type="checkbox"/> no ● altro

3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi d'insegnamento

- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo
- ☐ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ☐ Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che facilitano l'apprendimento: schemi, immagini e mappe concettuali
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ☐ dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Se l'argomento lo richiede offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- ☐ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- ☐ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ☐ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- ☐ Altro.....

A valutazione dei docenti saranno adottate le seguenti misure dispensative ed i seguenti strumenti compensativi:

Misure dispensative

- ☐ Lettura ad alta voce
- ☐ Scrittura sotto dettatura di testi lunghi
- ☐ Prendere appunti dalla spiegazione
- ☐ Copiare dalla lavagna lunghe porzioni di testo

- ☐ Scrittura corsivo o stampato minuscolo
- ☐ il rispetto della tempistica nell'esecuzione degli esercizi in classe
- ☐ la quantità eccessiva dei compiti a casa; (avendo cura di affrontare le varie tipologie di esercizi proposti)
- ☐ l'effettuazione di più prove valutative nella stessa giornata
- ☐ lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- ☐ sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

Strumenti compensativi

Lingua italiana

- ☐ uso del PC con correttore ortografico
- ☐ schede forme verbali, analisi grammaticale, logica e del periodo
- ☐ uso sintetizzatore vocale per i testi
- ☐ mappe concettuali/schemi delle unità d'apprendimento
- ☐ uso libri digitali/audiolibri
- ☐ uso registrazioni
- ☐ vocabolario multimediale
- ☐ uso facilitatori per la produzione scritta (tracce – domande guida)
- ☐ altro.....

Lingue straniere

- ☐ Privilegiare il lessico e la competenza comunicativa orale
- ☐ maggiore attenzione ai contenuti rispetto alla forma
- ☐ utilizzare prove strutturate – scelte multiple, abbinamenti, riempimenti, uso di immagini di supporto (all'occorrenza)
- ☐ consegne chiare (formato digitale)
- ☐ indicazione del comando in italiano
- ☐ previsione di consegne accompagnate da esemplificazioni sulle modalità di svolgimento delle attività; eventuale suddivisione in "sottocompiti" delle attività più articolate (all'occorrenza);
- ☐ nelle attività di comprensione del testo, accettazione di risposte essenziali a quesiti aperti; eventuale utilizzo di glossari per facilitare la comprensione di lessico ed espressioni;
- ☐ previsione di facilitatori per la produzione scritta (tracce, domande guida, modelli, scalette, ...);
- ☐ utilizzo di schemi delle regole grammaticali affrontate e tabelle elaborati in fase di riflessione sulla lingua, lista dei principali verbi irregolari, ...;

- ☐ sostegno nelle verifiche orali attraverso incoraggiamento, stimoli verbali/schemi che aiutino a superare eventuali difficoltà legate alla memorizzazione a breve termine o alla sequenzialità;
- ☐ altro

Matematica

- ☐ tavola pitagorica
- ☐ uso calcolatrice
- ☐ schemi e formulari
- ☐ strutturazione dei problemi per fasi.
- ☐ altro: ...

Per tutte le discipline

- ☐ uso del PC con correttore ortografico
- ☐ mappe concettuali, parole chiave, sintesi e schemi (costruiti dall'alunno con la classe o costruiti dall'alunno autonomamente e approvati dal docente)
 - ☐ libri digitali
 - ☐ altro.....

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno, nella valutazione delle diverse discipline, si avvarrà degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Tutti gli insegnanti, tenuto conto delle specifiche difficoltà, stabiliscono che la valutazione e verifica degli apprendimenti avverrà avendo cura di:

- ☐ programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- ☐ leggere all'alunno le consegne e le spiegazioni degli esercizi rendendosi disponibile ad una successiva lettura su richiesta dell'alunno. (o fornire file audio)
- ☐ prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- ☐ valutare con attenzione le conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale
- ☐ far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, glossario, tabelle, parole-chiave...)
- ☐ programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o ridurre il numero dei quesiti
- ☐ pianificare prove di valutazione formativa

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO	
ITALIANO	
INGLESE	
FRANCESE	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
STORIA	
GEOGRAFIA	
AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
TECNOLOGIA	
AREA ESPRESSIVA	
MUSICA	
ARTE-IMMAGINE	
SCIENZE MOTORIE	

STRATEGIE E STRUMENTI COMPENSATIVI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

(modulo compilato dall'alunno e/o famiglia)

Strategie

- ☐ sottolineo, identifico parole-chiave
- ☐ costruisco schemi, tabelle o diagrammi
- ☐ nei compiti scritti utilizzo computer, schemi, correttore ortografico
- ☐ nei compiti e/o nelle attività in classe mi sento autonomo
- ☐ nei compiti e/o nelle attività in classe necessito di un supporto e/o una guida
- ☐ preferisco testi scritti con modalità grafica diversa
- ☐ per ricordare uso immagini, colori, riquadrature

Strumenti

- ☐ libri di testo digitali
- ☐ utilizzo il PC per scrivere
- ☐ formulari di matematica
- ☐ tavole grammaticali
- ☐ software didattici
- ☐ altro

5. PATTO CON LA FAMIGLIA

- ❖ Gli insegnanti concordano con l'alunno e con la famiglia le modalità di aiuto e i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione, ecc.).
- ❖ L'alunno si impegna ad essere sempre provvisto del materiale e degli strumenti compensativi forniti o indicati dagli insegnanti, soprattutto in sede di verifica. Nell'ottica della responsabilizzazione, qualora l'alunno ne fosse sprovvisto in modo reiterato, anche in caso di verifica, i docenti non saranno tenuti a fornirglieli.

Il Piano Didattico Personalizzato, suscettibile di variazioni in itinere, è consegnato ai genitori dell'alunno/a.

Consiglio di Classe

Dirigente scolastico

Genitori

Traona, _____